

# FOTOALLERGIA E FOTOTOSSICITÀ

**P.L. Bruni**

Clinica Dermatologica Terni

Le reazioni fototossiche e fotoallergiche rappresentano ancora un importante problema nella pratica dermatologica quotidiana, con un elevato polimorfismo clinico e differenza di presentazione che ne rendono spesso difficile l'inquadramento diagnostico, anche per le notevoli variazioni degli agenti responsabili a seconda delle latitudini e aree geografiche

Fototossicità e fotoallergia sono espressioni diverse di una reazione cutanea anomala conseguente alla esposizione alla luce, solitamente potenziate o scatenate da sostanze endogene o esogene che sono selettivamente attivate dalla radiazione interessata.

Esse possono verificarsi con sorgenti di luce artificiale (lampade solari utilizzate per scopi estetici o terapeutici o fonti di raggi ultravioletti (UV) utilizzate in ambienti professionali), ma per lo più si verificano a causa dell'esposizione al sole. Dello spettro delle radiazioni solari che riescono a raggiungere la terra, le radiazioni UV, e in particolare le radiazioni UVA (320-400 nm di lunghezza d'onda), sono le principali responsabili della maggior parte dei casi di fotosensibilità, anche se solo pochi cromofori assorbono radiazioni nel campo dell'UVB, nonostante il fatto che le radiazioni UVB posseggano un maggior potenziale energetico e quindi teoricamente più fototossico. Le radiazioni UVA penetrano più profondamente nella pelle e, particolarmente per cromofori di origine sistemica, questo è certamente lo spettro di radiazioni più importante nell'indurre dermatosi da fotosensibilità. Solo eccezionalmente sono stati riportati in letteratura casi ben documentati di reazioni di fotosensibilità da esclusiva componente UVB

Le reazioni di fotosensibilità da applicazione di agenti topici, una volta molto frequenti e spesso associate a reazioni persistenti alla luce, stanno diventando rare, probabilmente perché i principali fotosensibilizzanti topici vengono continuamente rimossi dal mercato, anche se bisogna comunque affermare che esse rimangono ancora ampiamente sottodiagnosticate. Dall'altro lato si può dire che sicuramente le raccomandazioni di evitare l'esposizione solare per i soggetti che sanno di essere a rischio di fotosensibilità hanno ridotto notevolmente il numero di reazioni, anche se nuove sostanze aventi proprietà fotosensibilizzanti vengono progressivamente collegate con problematiche di fotodermatosi. La fotosensibilità rappresenta pertanto sempre un problema molto attuale, al centro delle tematiche di ricerca e studio di istituzioni dermatologiche ed aziende del settore. Determinanti saranno per il futuro gli studi sui meccanismi patogenetici e il tipo dei cromofori responsabili nelle situazioni associate con fotosensibilità, note e meno note come per esempio nel caso dei pazienti con infezione da HIV o AIDS conclamata.

L'autore passa in rassegna i principali tipi di reazioni fototossiche e fotoallergiche, le possibilità diagnostiche e gli indirizzi terapeutici relativi, alla luce della più recente letteratura

## **Bibliografia Essenziale**

- 1) Photodermatology (Basic and Clinical Dermatology) by Henry W. Lim , Herbert Honigsmann , John L. M. Hawk ,Informa Healthcare 2007**
- 2) Handbook of Photomedicine,Michael R. Hamblin, Ying-Ying Huang , CRC Press 2013**